Data di pubblicazione: *10/08/2022*
Nome allegato: *Allegato 7 - DVRI INPS.pdf*
CIG: *93258173A5;*
Nome procedura: *Fornitura per il «Potenziamento delle infrastrutture di collegamento dei CED di Roma e Bari Casamassima per l'adozione della rete RIFON sui datacenter dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale.*

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA STANDARD

(DVRI PREVENTIVO)
(AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS N.81/2008 E SS. MM. E II.)

PROCEDURA CELEBRATA ATTRAVERSO IL SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ISTITUITO DA CONSIP S.P.A., AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 50/2016, VOLTA ALL'AFFIDAMENTO DEL "POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DI COLLEGAMENTO DEI CED DI ROMA E BARI CASAMASSIMA PER L'ADOZIONE DELLA RETE RIFON SUI DATACENTER DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE"

IL COMMITTENTE:

ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE

DIREZIONE CENTRALE RISORSE STRUMENTALI E CENTRALE UNICA ACQUISTI

INDICE

1 PREMESSA 3

2. TERMINI E DEFINIZIONI 6

3 DATI DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE 8

3.1 INFORMAZIONI GENERALI 9

4 DESCRIZIONE DELL' APPALTO 10

5 DATI RELATIVI AI LUOGHI DI LAVORO DOVE SI SVOLGERA' L'APPALTO 11

5.1 DATI IDENTIFICATIVI 11

5.2 DESCRIZIONE DELL'AMBITO-ATTIVITA' LAVORATIVE 11

5.3 RISCHI SPECIFICI ESISTENTI E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE . 11

6 MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE PER ELIMINARE O RIDURRE AL MINIMO LE POTENZIALI INTERFERENZE 14

7 COSTI DELLA SICUREZZA 24

7.1 COSTI PER MISURE DI SICUREZZA DA INTERFERENZE 24

7.2 COSTI PER MISURE DI SICUREZZA AFFERENTI ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DELL'AGGIUDICATARIA 27

8 INTEGRAZIONE DEL DOCUMENTO PREVENTIVO (DVRI Standard) 27

1 PREMESSA

Il presente elaborato costituisce il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza Preventivo (d'ora in poi DVRI Preventivo) volta all'affidamento per la realizzazione del "Potenziamento delle infrastrutture di collegamento dei CED di Roma e Bari Casamassima per l'adozione della rete Rifon sui datacenter dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale"

Procedura celebrata attraverso il sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione istituito da Consip S.p.A., ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 50/2016

In virtù delle disposizioni di cui agli artt.2 c.1 lettera b), 18 c.1 e 26 cc.3 e 3-ter del D.Lvo n.81/2008 e s.m.i., il presente Documento Preventivo è stato redatto dal COMMITTENTE (*cioè il soggetto che affida il contratto in quanto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto medesimo*) e non dal DATORE DI LAVORO (*cioè il soggetto presso il quale si esegue il contratto, che ha la responsabilità dell'organizzazione o dell'unità produttiva nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività*) in quanto ruoli non coincidenti nella medesima persona per lo specifico contratto.

Il DVRI PREVENTIVO contiene l'indicazione delle potenziali interferenze che potrebbero venirsi a creare nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e le conseguenti misure adottate per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, le interferenze stesse.

Il DVRI PREVENTIVO costituisce specifica tecnica ai sensi dell'art.68 del D.Lvo n.50/2016 e come tale deve essere messo a disposizione dei concorrenti ai fini dell'offerta.

Nel DVRI PREVENTIVO non sono indicati i rischi specifici propri dell'attività dell'Istituto e dell'Aggiudicataria. Pertanto, per quanto non altrimenti specificato nel presente DVRI PREVENTIVO, l'Istituto e l'Aggiudicataria si atterranno alla normativa di legge vigente in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro, restando immutato l'obbligo per ciascun Datore di Lavoro di elaborare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, i rischi specifici propri dell'attività svolta. Si richiamano in merito le disposizioni di cui all'art.26 del D.Lvo n.81/2008.

Con specifico riferimento ai costi della sicurezza si precisa che sono quantificabili come costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna Impresa, definiti "costi della sicurezza ex-lege", quelli riguardanti le misure per prevenire i rischi relativi all'attività dell'Impresa stessa, mentre sono quantificabili come costi della sicurezza da interferenze, definiti

"costi della sicurezza contrattuali", quelli riguardanti le misure, in quanto compatibili, di cui all'Allegato XV punto 4 del D.Lvo n.81/2008 (al quale si rimanda) previste nel DVRI.

Per quanto riguarda i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna Impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, i rischi. I suddetti costi sono a carico dell'Impresa, la quale deve specificamente indicarli nell'offerta e deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzari o dal mercato. Si richiamano in merito le disposizioni di cui agli artt.18 e 26 c.6 del D.L.vo n.81/2008 ed all'art.97 del D.L.vo n.50/2016.

Per quanto riguarda i costi della sicurezza necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze, questi vanno evidenziati nel bando di gara tenendoli distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. Si richiamano, in merito alla quantificazione di detti costi, le disposizioni, in quanto compatibili, di cui all'Allegato XV punto 4 del D.L.vo n.81/2008. In fase di verifica dell'anomalia detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dall'Amministrazione Aggiudicatrice. A richiesta, saranno messi a disposizione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e delle Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori. Si richiamano in merito le disposizioni di cui all'art.26 cc.3 e 5 del D.Lvo n.81/2008 ed all'art.97 del D.Lvo n.50/2016.

Resta comunque onere del Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

Le Sedi INPS interessate dalle attività di implementazione saranno:

- V.le Civiltà del Lavoro 46 (DCTII), Roma;
- Via Frederic Chopin 35, Roma;
- Via Ciro il Grande 21, Roma;
- Casamassima (BA) Disaster Recovery (Si.Re.) - Centro Commerciale Baricentro

In virtù delle disposizioni di cui agli artt.2 c.1 lettera b), 18 c.1 e 26 cc.3 e 3-ter del D.Lvo n.81/2008 e s.m.i., il presente Documento preventivo è stato redatto dall'Amministrazione contraente (Direzione Centrale Risorse Strumentali e Centrale Unica di Acquisti DCRSCUA – INPS DG) in qualità di COMMITTENTE (*cioè soggetto che affida il contratto in quanto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto medesimo*) e non dal DATORE DI LAVORO (*cioè soggetto presso il quale si esegue il contratto, che ha la responsabilità*

dell'organizzazione o dell'unità produttiva nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività) in quanto ruoli non coincidenti nella medesima persona per lo specifico contratto.

2. TERMINI E DEFINIZIONI

La tabella successiva riporta i termini utilizzati nel presente documento e le relative definizioni.

TERMINI	DEFINIZIONI
Amministrazioni Contraente	Amministrazione che utilizza la Convenzione nel periodo della sua validità ed efficacia richiedendo i servizi oggetto del Capitolato Tecnico mediante l'emissione dell'Ordinativo di Fornitura ovvero il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto
Fornitore	L'impresa (RTI o Consorzio) risultata aggiudicataria e che conseguentemente sottoscrive la Convenzione, obbligandosi a quanto nella stessa previsto e, comunque, ad eseguire i servizi oggetto del Capitolato Tecnico.
Datore di Lavoro	Soggetto titolare del rapporto di lavoro con il Lavoratore o, comunque, soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il Lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa.
DVRI preventivo	Il presente documento. Contiene l'indicazione delle potenziali interferenze che potrebbero venirsi a creare nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e le conseguenti misure adottate per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, le interferenze stesse. Costituisce specifica tecnica ai sensi dell'art.68 del D.Lvo n.50/2016 e come tale deve essere messo a disposizione dei concorrenti ai fini dell'offerta. Nel DVRI STANDARD non sono indicati i rischi specifici propri dell'attività dell'Istituto e dell'Aggiudicataria. Pertanto, per quanto non altrimenti specificato nel presente DVRI STANDARD, l'Istituto e l'Aggiudicataria si atterranno alla normativa di legge vigente in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro, restando immutato l'obbligo per ciascun Datore di Lavoro di elaborare il proprio Documento di

	Valutazione dei Rischi (DVR) e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, i rischi specifici propri dell'attività svolta. Si richiamano in merito le disposizioni di cui all'art.26 del D.Lvo n.81/2008.
DUVRI	Il "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" di cui all'art. 26 d.lgs 81/2008 e s.m.i. che l'INPS è tenuta a redigere, integrando il DVRI standard predisposto dalla Consip S.p.A..
Costi della sicurezza	Con specifico riferimento ai costi della sicurezza si precisa che sono quantificabili come costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna Impresa, definiti "costi della sicurezza ex-lege", quelli riguardanti le misure per prevenire i rischi relativi all'attività dell'Impresa stessa, mentre sono quantificabili come costi della sicurezza da interferenze, definiti "costi della sicurezza contrattuali", quelli riguardanti le misure, in quanto compatibili, di cui all'Allegato XV punto 4 del D.Lvo n.81/2008 (al quale si rimanda) previste nel DVRI. Per quanto riguarda i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna Impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, i rischi. I suddetti costi sono a carico dell'Impresa, la quale deve specificamente indicarli nell'offerta e deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzari o dal mercato. Si richiamano in merito le disposizioni di cui agli artt.18 e 26 c.6 del D.L.vo n.81/2008 ed all'art.97 del D.L.vo n.50/2016. Per quanto riguarda i costi della sicurezza necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze, questi vanno evidenziati nel bando di gara tenendoli distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. Si richiamano, in merito alla quantificazione di detti costi, le disposizioni, in quanto compatibili, di cui all'Allegato XV punto 4 del D.L.vo n.81/2008. In fase di verifica dell'anomalia detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dall'Amministrazione Aggiudicatrice. A richiesta, saranno messi a disposizione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e delle Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori. Si richiamano in merito le

	disposizioni di cui all'art.26 cc.3 e 5 del D.Lvo n.81/2008 ed all'art.97 del D.Lvo n.50/2016.
Lavoratore	Persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un Datore di Lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari, secondo quanto stabilito dall'art. 2 del D.Lgs 81/2008 e s.m.

3 DATI DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

RUOLO	NOMINATIVO	RIFERIMENTI
Amministrazione Aggiudicatrice (Art.3 c.25 D.L.vo n.50/2016)	INPS ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE	Via Ciro il Grande, 21 00144 – Roma
Datore di Lavoro (Artt.2 c.1 lettera b) e 26 c.3-ter D.L.vo n.81/2008)	Dott. Diego De Felice Direttore della D.C. Benessere Organizzativo Sicurezza e Logistica	Siti di: • V.le Civiltà del Lavoro a Roma; • Via Frederic Chopin a Roma; • Via Ciro il Grande 21 a Roma; • Casamassima (BA):
Committente (Art.26 cc.3 e 3-ter D.Lgs n.81/2008)	Dott. Maurizio Emanuele Pizzicaroli Direttore della D.C. Risorse strumentali e Centrale unica acquisti	Via Ciro il Grande, 21 00144 – Roma Tel. 06 59058600
Responsabile del Procedimento (Artt. 31 e 101 D.L.vo n.50/2016)	Dott. Gianfranco Ruberto D.C. Risorse strumentali e Centrale unica acquisti Area Servizi It	Via Ciro il Grande, 21 00144 – Roma Tel. 06 59053703

3.1 INFORMAZIONI GENERALI

L'INPS – Istituto Nazionale di Previdenza Sociale – è il più grande ente previdenziale italiano. Sono assicurati all'INPS la quasi totalità dei lavoratori dipendenti del settore privato e del settore pubblico; così come la maggior parte dei lavoratori autonomi. L'attività principale consiste nella liquidazione e nel pagamento delle pensioni che sono di natura previdenziale e di natura assistenziale. Le prime sono determinate sulla base di rapporti assicurativi e finanziate con il prelievo contributivo: pensione di vecchiaia, pensione di anzianità, pensione ai superstiti, assegno di invalidità, pensione di inabilità, pensione in convenzione internazionale per il lavoro svolto all'estero. Le seconde sono interventi la cui attuazione, pur rientrando nelle competenze dello "stato sociale", è stata attribuita all'INPS: integrazione delle pensioni al trattamento minimo, assegno sociale, invalidità civili. L'INPS non si occupa solo di pensioni ma provvede anche ai pagamenti di tutte le prestazioni a sostegno del reddito quali, ad esempio, la disoccupazione, la malattia, la maternità, la cassa integrazione, il trattamento di fine rapporto e di quelle che agevolano coloro che hanno redditi modesti e famiglie numerose: l'assegno per il nucleo familiare, gli assegni di sostegno per la maternità e per i nuclei familiari concessi dai Comuni. Gestisce anche la banca dati relativa al calcolo dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) che permette di fruire di alcune prestazioni sociali agevolate. L'INPS fa fronte a tutte le sue prestazioni tramite il prelievo dei contributi e, in questo ambito, si occupa dell'iscrizione delle aziende; dell'apertura del conto assicurativo dei lavoratori dipendi ed autonomi; della denuncia del rapporto di lavoro domestico; del rilascio dell'estratto conto assicurativo e certificativo.
Fanno anche parte dell'attività dell'Istituto: le visite mediche per l'accertamento dell'invalidità e dell'inabilità; le visite mediche per le cure termali; l'emissione dei modelli di certificazione fiscale.

4 DESCRIZIONE DELL' APPALTO

La Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione (DCTII) **intende potenziare le proprie infrastrutture di collegamento dei CED di Roma e Bari Casamassima, dotandosi di una infrastruttura di Next Generation Network attraverso la collaborazione con l'Amministrazione Difesa**, che è proprietaria e gestisce la **rete in fibra ottica RIFON**.

L'obiettivo del progetto è l'ampliamento della **rete ottica in tecnologia DWDM tra i siti di Roma e Bari**, passando per la dorsale tirrenica della rete RIFON e per la **dorsale adriatica** della stessa rete, per realizzare una configurazione ridondata e indipendente.

L'ampliamento di questa porzione di rete consentirà di creare un'infrastruttura "ad anello" tra i siti di Roma – Pratica di Mare – Licola – Persano – Bari – Roseto degli Abruzzi – Roma.

Tale ampliamento offrirà ulteriori percorsi di protezione sulla rete RIFON nell'area centro–sud, garantendo una maggiore affidabilità e disponibilità a fronte di situazioni di guasti sia singoli che multipli, offrendo, allo stesso tempo, la possibilità di indirizzare il traffico verso percorsi alternativi.

Per i dettagli sulla realizzazione del progetto in parola si rimanda al "Capitolato tecnico".

5 DATI RELATIVI AI LUOGHI DI LAVORO DOVE SI SVOLGERA' L'APPALTO

5.1 DATI IDENTIFICATIVI

L'esecuzione della fornitura avverrà presso le Strutture dell' INPS di Direzione Generale di seguito elencate:

- Campus. Via Ciro il Grande, 21 Roma (RM)
- DCSIT. Via della Civiltà del Lavoro, 46 Roma (RM)
- Via Frederic Chopin, 35 Roma (RM)
- Si.Re., S.S.100 km 17,50 40°58'28.10"N 16°55'7.77"E - Casamassima (BA)

A solo titolo esemplificativo e non esaustivo, l'esecuzione della fornitura comprenderà:

- Servizi di Progettazione
- Predisposizione di una rete in fibra ottica
- Fornitura di apparati ottici e apparati di rete
- Servizi di installazione e configurazione
- Servizi di adeguamento siti (servizi di forniture e lavori di cablaggio ed elettrici e di forniture di rack ove necessari).

Per gli approfondimenti ed i dettagli sulla fornitura si rimanda al "Capitolato tecnico".

La durata complessiva della fornitura è di 48 mesi ad esclusione del servizio di messa a disposizione della fibra ottica in modalità DUI con relativo supporto manutentivo che è previsto per complessivi 10 anni, in entrambi i casi a decorrere dalla data del verbale di collaudo delle stesse, da parte della Società aggiudicataria.

5.2 DESCRIZIONE DELL'AMBITO-ATTIVITA' LAVORATIVE

L'attività svolta presso la Sede tipo è essenzialmente quella tipica di ufficio, che prevede l'espletamento di pratiche tecnico-amministrative e l'archiviazione di materiale cartaceo ed informatico, con presenza contestuale di personale dipendente INPS, lavoratori dipendenti di altre Ditte appaltatrici (es. vigilanza, pulizie, manutenzioni varie, servizi informatici etc..) e di pubblico/visitatori/utenza esterna.

5.3 RISCHI SPECIFICI ESISTENTI E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE

Le attività dovranno essere svolte nel rispetto delle norme cogenti (giuridiche e tecniche) in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.

Con specifico riferimento alle informazioni sui rischi specifici esistenti nei luoghi di lavoro dove si svolgerà l'appalto e sulle misure di prevenzione adottate per eliminarli o quantomeno ridurli al minimo nonché sulle misure di emergenza adottate, si rinvia al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), al Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) ed al Piano di Emergenza ed Evacuazione (PEE) e, laddove presente, al "Piano/programma di custodia e manutenzione per i materiali contenenti amianto", vigenti e appositamente redatti per ciascuna Sede dell'Istituto interessata dall'appalto, disponibili in loco previa accordi con il Datore di Lavoro (DdL).

E' fatto obbligo al Fornitore di garantire la sicurezza di quanto fornito, documentando l'eventuale presenza di sostanze nocive o cancerogene.

Il Fornitore dovrà altresì provvedere alla consegna ed installazione di tutti i dispositivi ed alla completa verifica delle funzionalità di tutte le componenti. Ove l'accesso ai locali comporti qualsivoglia attività, comprese opere e mezzi di sollevamento, dette attività dovranno essere effettuate dal Fornitore, con oneri a carico del Fornitore stesso.
È da intendersi, altresì, a carico del fornitore, il trasporto, il facchinaggio, la consegna "al piano", la posa in opera, l'installazione delle apparecchiature e delle opzioni di prima accensione e verifica della funzionalità, nonché il ritiro e lo smaltimento del materiale costituente l'imballaggio degli apparati dismessi qualora presenti e qualsiasi altra attività ad esse strumentale.
Per gli apparati A.D. è richiesto, in alternativa allo smaltimento, il trasporto al magazzino, che sarà indicato da A.D., degli apparati non più utilizzati a fronte delle installazioni dei nuovi apparati. Ulteriori dettagli su tale attività sono contenuti all'interno del Requisito Tecnico Operativo (RTO) cap. 15.2.

Qualora la fornitura, o parte di essa, non venga eseguita nei termini fissati, il Fornitore resterà assoggettato al pagamento delle penalità indicate nel "Capitolato tecnico" e nel "Contratto".

Il Fornitore garantisce che tutte le apparecchiature, in tutte le loro componenti, che fornirà nel corso della durata del Contratto, sono in produzione al momento della consegna.

Resta comunque inteso che tutte le macchine acquisite dall'Istituto nell'ambito della presente fornitura sono nuove di fabbrica, in tutte le loro componenti.

Il fornitore s'impegna inoltre a porre in essere, prima dell'inizio delle attività, quanto necessario a garantire l'esecuzione delle stesse in piena aderenza con le disposizioni del D.Lgs. 81/08, fornendo il DVR-AE (Documento di Valutazione dei Rischi per le Attività in Esterno), ai fini anche dell'aggiornamento del documento di cui al comma e dell'art. 26 del suddetto decreto, dicasi DUVRI.

Quali prescrizioni in materia ambientale, le apparecchiature e i dispositivi devono soddisfare ed essere conformi in particolare ai "Criteri Ambientali Minimi" (conformità "CAM") di cui al Decreto interministeriale n. 135 dell'11 aprile 2008 e s.m.i., riguardanti anche le attrezzature elettriche ed elettroniche di uffici, di cui al D.M. Ambiente del 22 febbraio 2011 relativi al Piano di Azione Nazionale, obbligatori per l'esecuzione dell'appalto in modalità green.

Restano fermi gli oneri e le responsabilità in capo al Fornitore di cui all'art. 105, comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in caso di subappalto.

Per le ulteriori responsabilità demandate al Fornitore si rimanda al "Capitolato tecnico".

6 MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE PER ELIMINARE O RIDURRE AL MINIMO LE POTENZIALI INTERFERENZE

Di seguito si riportano le potenziali interferenze fra l'attività svolta dalla Ditta Aggiudicataria, desunta dalla documentazione di appalto, e le normali attività che si svolgono nelle Strutture interessate, specificando le conseguenti misure preventive da adottare.

Le attività dovranno essere svolte nel rispetto delle norme cogenti Nazionali/Regionali/Comunali, giuridiche e tecniche, in materia di sicurezza ed igiene del lavoro ed autorizzative/gestionali.

Ai fini di promuovere il coordinamento tra le imprese e il personale dell'Amministrazione, l'impresa appaltatrice in funzione delle procedure operative e delle pratiche manutentive adottate, dovrà fornire una propria valutazione delle interferenze connesse all'attività del committente e all'ambiente dove vengono realizzate le operazioni. La valutazione dovrà essere corredata dalle misure di sicurezza tecniche e organizzative adottate ed adottabili per eliminare e ridurre i rischi.
Con specifico riferimento alle informazioni sui rischi specifici esistenti nei luoghi di lavoro dove si svolgerà l'appalto e sulle misure di prevenzione adottate per eliminarli o quantomeno ridurli al minimo nonché sulle misure di emergenza adottate, con particolare ma non esaustivo riferimento:

- alle disposizioni anti-Covid emanate dall'Istituto (Procedure di Sicurezza, Messaggi Hermes Datoriali e Dirigenziali, Ordini di Servizio),
- al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR),
- al Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI),
- al Piano di Emergenza ed Evacuazione (PEE),
- al "Piano/programma di custodia e manutenzione per i materiali contenenti amianto",

vigenti e appositamente redatti per ciascuna Struttura dell'Istituto interessata dall'appalto, disponibili in loco previa accordi con il Datore di Lavoro (DdL).

Il personale INPS, quello delle Ditte esterne, i lavoratori autonomi e i visitatori, in caso di emergenza devono attenersi a quanto previsto dal "Piano di Emergenza ed Evacuazione", dove sono riportate l'organizzazione interna e le procedure di emergenza.

ATTIVITA' SVOLTA	AREE INTERESSATE	FREQUENZA DELL'ATTIVITA'	INTERFERENZE POTENZIALI	RISCHI INTRODOTTI	MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE
Trasporto, trasloco, consegna delle apparecchiature e forniture in genere complete di tutte le componenti presso le sedi indicate nel capitolato tecnico: accesso con automezzi presso le sedi sia dai cortili interni che dagli accessi su strada	Aree interne ed esterne di accesso alle sedi dell'Istituto. Locali indicati dalla committenza	Le operazioni di consegna andranno effettuate, previo accordo con l'Istituto, senza impatto sull'operatività dei servizi in erogazione. Il Fornitore dovrà preventivamente trasmettere all'Istituto, anche in formato elettronico, la pianificazione con il dettaglio degli interventi programmati	Personale INPS operante presso la Sede e terzi in genere (personale di altre Ditte Appaltatrici, utenti ed eventuali visitatori)	**Investimento di persone**. Pericolo d'investimento di dipendenti, utenti o eventuali visitatori presenti in sede, per la presenza di mezzi di trasporto della ditta appaltatrice ovvero a causa dell'uso di mezzi come: carrelli / transpallet / elevatori manuali ovvero elettrici / qualsiasi altro mezzo di	• Rispettare le prescrizioni per l'accesso, la circolazione e lo stazionamento degli automezzi all'interno del cortile, sia quelle già predisposte dall'Istituto o impartite al momento dal personale della ditta di Vigilanza. • Rispettare la precedenza degli automezzi di soccorso e gli attraversamenti pedonali, nonché le aree di sosta a carattere tecnico/sanitario. • Nel caso di manovre da parte degli automezzi tali operazioni dovranno essere eseguite con l'ausilio di personale a terra e a passo d'uomo. • Provvedere adeguatamente alla sosta del mezzo con cui si effettua il trasporto delle apparecchiature.

ATTIVITA' SVOLTA	AREE INTERESSATE	FREQUENZA DELL'ATTIVITA'	INTERFERENZE POTENZIALI	RISCHI INTRODOTTI	MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE
				sollevamento ecc..	• Provvedere a segnalare e delimitare le aree interessate dalle attività lavorative di scarico/carico/sollevamento/movimentazione delle apparecchiature/strumentazione/forniture da consegnare/ritirare tramite apposita segnaletica di sicurezza. • Prima di intraprendere qualsiasi movimentazione di materiale, concordare con il Datore di Lavoro della Sede le relative modalità operative (accessi, percorsi da seguire, luogo per accatastamento temporaneo del materiale movimentato, etc.). • Porre la max attenzione durante le operazioni di facchinaggio delle apparecchiature in fase di consegna/ritiro al fine di evitare contatti ed urti con persone, specie nelle aree di attesa ed in presenza di persone con particolari difficoltà motorie e sensoriali, accertando

ATTIVITA' SVOLTA	AREE INTERESSATE	FREQUENZA DELL'ATTIVITA'	INTERFERENZE POTENZIALI	RISCHI INTRODOTTI	MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE
					preliminarmente che il percorso da seguire sia libero da ostacoli di ogni genere ed adottando comportamenti idonei. • Porre la max attenzione durante le operazioni di installazione, affiancamento, assistenza e verifica del funzionamento delle apparecchiature nonché del ritiro dei rifiuti, che avverranno ove possibile in assenza di personale INPS e terzi in genere, al fine di evitare qualsiasi danno a persone o cose. • Eseguire le operazioni di manutenzione delle apparecchiature in assenza, ove possibile, di personale INPS e terzi in genere, ponendo comunque la max attenzione al fine di evitare qualsiasi danno a persone o cose. • Svolgere tutte le attività in accordo con il Datore di Lavoro secondo specifiche procedure di sicurezza da definire preliminarmente.

ATTIVITA' SVOLTA	AREE INTERESSATE	FREQUENZA DELL'ATTIVITA'	INTERFERENZE POTENZIALI	RISCHI INTRODOTTI	MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE
Trasporto di colli e oggetti all'interno dei locali	Aree interne. Locali indicati dalla Committenza	Attività coordinata con il Committente secondo le modalità contrattuali	Personale INPS operante presso la Sede e terzi in genere (personale di altre Ditte Appaltatrici, utenti ed eventuali visitatori)	Investimento ed urto di personale interno/esterno e di eventuali visitatori	• Tenere i percorsi separati. • Non ingombrare le vie di circolazione eventualmente provvedendo ad interdire l'area di intervento al transito di persone e altri mezzi. • Segnalare in modo chiaramente visibile le eventuali zone di pericolo. • Qualora siano presenti altre imprese appaltatrici/lavoratori autonomi, concordare un cronoprogramma dei lavori in modo da evitare interferenze e coordinarlo con le attività del datore di lavoro committente. • Informare il proprio personale che deve attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

ATTIVITA' SVOLTA	AREE INTERESSATE	FREQUENZA DELL'ATTIVITA'	INTERFERENZE POTENZIALI	RISCHI INTRODOTTI	MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE
Accesso del personale dell'appaltatore in locali con presenza di dipendenti in fase di normali attività amministrative.	Aree interne. Locali indicati dalla Committenza	Attività coordinata con il Committente	Con personale INPS operante presso la Sede e terzi in genere (personale di altre Ditte Appaltatrici, utenti ed eventuali visitatori)	Interferenze con le normali attività istituzionali amministrative del personale INPS, di quello di altre ditte appaltatrici e degli utenti e visitatori	• Il personale dell'aggiudicatario ovvero di tutte le imprese esterne ed i lavoratori autonomi, dovranno accedere ai locali dell'Istituto esclusivamente attraverso i percorsi e negli orari concordati. • Il personale dell'aggiudicatario ovvero di tutte le imprese esterne ed i lavoratori autonomi, dovranno indossare il tesserino personale di riconoscimento (di cui all'art. 18, comma 1, lettera "u", del DL 81/08); • segnalare in modo chiaramente visibile le eventuali zone di pericolo introdotte, provvedendo ad interdire l'area di intervento al transito di persone ed altri mezzi con piantane, segnali, etc..

ATTIVITA' SVOLTA	AREE INTERESSATE	FREQUENZA DELL'ATTIVITA'	INTERFERENZE POTENZIALI	RISCHI INTRODOTTI	MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE
Predisposizione di una rete in fibra ottica **Installazione e configurazione** hardware e software in fornitura – eventuale **reinstallazione o spostamento** (laddove previsto) **Sgombero**, a fine installazione, delle attrezzature e **ritiro** di tutti i materiali residui	Aree interne. Locali indicati dalla Committenza	Attività coordinata con il Committente	Personale INPS operante presso la Sede e terzi in genere (personale di altre Ditte Appaltatrici, utenti ed eventuali visitatori)	Pericoli derivanti dalla eventuale concomitanza di attività delle ditte terze coinvolte Pericoli derivanti dallo stato di operatività delle apparecchiature	• Non ingombrare le vie di circolazione eventualmente provvedendo ad interdire l'area di intervento al transito di persone e altri mezzi. Segnalare in modo chiaramente visibile le eventuali zone di pericolo. • Qualora siano presenti altre imprese appaltatrici/lavoratori autonomi, concordare un cronoprogramma dei lavori in modo da evitare interferenze e coordinarlo con le attività del datore di lavoro committente. • Informare il proprio personale che deve attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite. Delimitare sempre le aree di intervento e disporre apposita segnaletica. • Impedire l'accesso ai non addetti.

ATTIVITA' SVOLTA	AREE INTERESSATE	FREQUENZA DELL'ATTIVITA'	INTERFERENZE POTENZIALI	RISCHI INTRODOTTI	MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE
					• Ove presenti utilizzare gli ascensori montacarichi dai piani a livello ingresso fornitori, tenendo i percorsi separati. • Operare/utilizzare gli attrezzi, le forniture, le apparecchiature, i dispositivi ecc.. secondo quanto prescritto dai rispettivi libretti di uso e manutenzione. • Le attività dovranno essere svolte nel rispetto delle norme cogenti Nazionali/Regionali/Comunali, giuridiche e tecniche, in materia di sicurezza ed igiene del lavoro ed autorizzative/gestionali.

ATTIVITA' SVOLTA	AREE INTERESSATE	FREQUENZA DELL'ATTIVITA'	INTERFERENZE POTENZIALI	RISCHI INTRODOTTI	MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE
Manutenzione on site delle apparecchiature in fornitura. **Servizi di adeguamento siti** (servizi di forniture e lavori di cablaggio ed elettrici e di forniture di rack ove necessari)	Aree interne. Locali indicati dalla Committenza	Attività coordinata con il Committente	Personale INPS operante presso la Sede e terzi in genere (personale di altre Ditte Appaltatrici, utenti ed eventuali visitatori)	Pericoli derivanti dalla eventuale concomitanza di attività delle ditte terze coinvolte Pericoli derivanti dallo stato di operatività delle apparecchiature	• Svolgere le attività in accordo con la committenza secondo specifiche procedure e, laddove possibile, in assenza di personale INPS non addetto e terzi in genere (personale di altre Ditte Appaltatrici, utenti ed eventuali visitatori). • Segnalare e delimitare le aree interessate dalle attività lavorative. • Prima di intraprendere qualsiasi movimentazione di materiali eventualmente necessari, concordare con il referente della Sede le relative modalità esecutive (accessi, percorsi da seguire, luogo per accatastamento temporaneo del materiale movimentato, etc.). • Operare/utilizzare gli attrezzi, le forniture, le apparecchiature, i dispositivi ecc.. secondo quanto prescritto dai rispettivi libretti di uso e manutenzione.

ATTIVITA' SVOLTA	AREE INTERESSATE	FREQUENZA DELL'ATTIVITA'	INTERFERENZE POTENZIALI	RISCHI INTRODOTTI	MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE
					• Le attività dovranno essere svolte nel rispetto delle norme cogenti Nazionali/Regionali/Comunali, giuridiche e tecniche, in materia di sicurezza ed igiene del lavoro ed autorizzative/gestionali.

Tutte le attività oggetto di appalto dovranno comunque essere coordinate preliminarmente con il Datore di Lavoro-DdL della sede interessata e dovranno svolgersi secondo procedure specifiche preventivamente definite e nel rispetto delle norme cogenti Nazionali/Regionali/Comunali, giuridiche e tecniche, in materia di sicurezza ed igiene del lavoro ed autorizzative/gestionali. Inoltre gli attrezzi, le forniture, le apparecchiature, i dispositivi ecc.. dovranno essere operati/utilizzati secondo quanto prescritto dai rispettivi libretti di uso e manutenzione.

Le attività oggetto di appalto dovranno essere eseguite possibilmente in orari a limitata incidenza di interferenza e a tal riguardo, sarà cura dell'Appaltatore, in sede di Verbale di Coordinamento ex-art.26, comma 2 del D.L.vo n.81/2008, concordare con il Datore di Lavoro della Sede, l'orario di lavoro per lo svolgimento dell'attività, indicando le fasi lavorative, le attività da svolgere e le procedure messe in atto ai fini della gestione delle interferenze, inserendole nel Documento di Valutazione dei Rischi per le Attività in Esterno (DVR-AE).

7 COSTI DELLA SICUREZZA

7.1 COSTI PER MISURE DI SICUREZZA DA INTERFERENZE

I "Costi per misure di sicurezza da interferenze" sono i costi, non soggetti a ribasso, che l'Aggiudicataria deve sostenere per mettere in atto le specifiche misure di sicurezza per prevenire i rischi di natura esclusivamente interferenziale, quantificati sulla base dell'analisi delle potenziali interferenze relative allo specifico appalto, e nello specifico:

- Misure di protezione collettiva;
- Coordinamento fra tutti i Datori di Lavoro;
- Procedure tecnico-organizzative-gestionali.

TIPOLOGIA	MISURA DA ATTUARE	COSTO UNIT. (€/cad) (a)	DURATA FORNITURA (b)	QUANTITA' PER PLESSO (c)	NUMERO DEI PLESSI DOVE SI SVOLGERÀ L'APPALTO (d)	COSTO TOT. (€)
MISURE DI COORDINAMENTO	Riunioni di coordinamento a per scambio informazioni n. 2 (riunioni/anno) x 4 (numero dei Plessi dove si svolgerà l'appalto)	150,00	48 (mesi)	2 riunioni/anno	4	**4.800,00 (a x b x c x d)**
PROCEDURE TECNICO-ORGANIZZATIVO-GESTIONALI	Procedure di sicurezza specifiche (connesse alla gestione delle emergenze, all'evacuazione degli ospiti, al controllo delle situazioni di rischio ed alle prove di evacuazione) n. 1 (riunione/anno) x 4 (numero dei Plessi dove si svolgerà l'appalto)	100,00	48 (mesi)	1 riunione /anno	4	**1.600,00 (a x b x c x d)**
MISURE DI PROTEZIONE COLLETTIVA	Delimitazione delle aree di intervento tramite un sistema di n°20 paletti distanziati di circa 3 metri in plastica e/o metallo colore bianco/rosso, base in cemento ricoperta in plastica antiurto e collegati con bande/catenelle in plastica colorata, per un perimetro di circa 60 m..	15,00	una tantum	20 paletti (completi di 60 m di catenella)	4	**1.200,00 (a x c x d)**
	Cartello indicatore completo di base e paletto di sostegno per segnalazione aree di stoccaggio, movimentazione colli, indicazioni di sicurezza o per info aree esposte a possibili rischi	15,00	una tantum	2	4	**120,00 (a x c x d)**

TIPOLOGIA	MISURA DA ATTUARE	COSTO UNIT. (€/cad) (a)	DURATA FORNITURA (b)	QUANTITA' PER PLESSO (c)	NUMERO DEI PLESSI DOVE SI SVOLGERÀ L'APPALTO (d)	COSTO TOT. (€)
	Nastro segnalatore / delimitatore bianco-rosso ovvero giallo/nero (50 m x h. 10 cm.) per movimentazioni / limitazioni immediate	10,00	una tantum	2	4	**80,00 (a x c x d)**
TOTALE						**7.800,00**

L'importo dei costi della sicurezza per rischi da interferenze relativo all'intero appalto, non soggetto a ribasso d'asta, ammonta pertanto a <u>€ 7.800,00</u> (euro settemilaottocento/00), oltre oneri di Legge.

<u>Si evidenzia come tale importo, stimato prima dell'espletamento dell'appalto, deve essere aggiornato in caso di specificità locali di cui ad oggi non si ha contezza e/o di mutamenti durante l'esecuzione dell'appalto medesimo</u>.

7.2 COSTI PER MISURE DI SICUREZZA AFFERENTI ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DELL'AGGIUDICATARIA

I costi sostenuti dall'Aggiudicataria per mettere in atto le misure di sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, da indicare specificamente nell'offerta, sono a carico dell'Aggiudicataria stessa e devono essere congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzari o dal mercato.

8 INTEGRAZIONE DEL DOCUMENTO PREVENTIVO (DVRI Standard)

A seguito di procedura di gara il COMMITTENTE affida il contratto.

Successivamente il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, cioè il DATORE DI LAVORO interessato, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il presente Documento Standard riferendolo ai rischi specifici di interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto, previo svolgimento dell'attività di coordinamento e cooperazione con tutti i Datori di Lavoro delle Imprese Appaltatrici, ivi compresi i Subappaltatori delle Imprese Appaltatrici, operanti nella sede, Aggiudicataria compresa, ai sensi dell'art.26 cc.2, 3 e 3-ter del D.Lgs n. 81/2008.

Al riguardo per ciascuna sede interessata si dovrà:

- **effettuare la Riunione di Coordinamento ex art. 26 D.Lgs 81/08**, nella quale tutti i Datori di Lavoro delle Ditte presenti nelle diverse Sedi oggetto dell'appalto, si informeranno reciprocamente sui rischi specifici della propria attività svolta presso la Sede, coordinandosi e cooperando per l'attuazione delle misure preventive necessarie ad eliminare, o quantomeno a ridurre al minimo, i rischi da interferenza. In particolare, la Ditta Aggiudicataria comunicherà i rischi specifici connessi alla propria attività da svolgersi presso la Sede, predisponendo all'uopo un documento contenente l'indicazione delle fasi

lavorative, le attività di dettaglio da svolgere, il ciclo operativo e le aree interessate dall'attività da svolgersi, i rischi esistenti e le misure preventive adottate per eliminarli o ridurli al minimo, nonché le misure di emergenza. Tale documento dovrà essere recepito nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) della Sede. Di tale riunione sarà redatto apposito Verbale di Coordinamento.

- **fornire il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI)**, che sarà redatto ed aggiornato sulla base del presente DVRI STANDARD integrato come sopra indicato (rischi specifici e DVR-AE), sottoscritto per accettazione dalle Ditte Appaltatrici compresa la Ditta Aggiudicataria, da allegare al Contratto.

La Ditta Aggiudicataria potrà presentare proposte di integrazione alla sezione del DUVRI ad esso riservata, entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dell'esecuzione dell'appalto ove ritenga, sulla base della propria esperienza, al fine di poter garantire migliori condizioni di sicurezza. Tali integrazioni non possono modificare in alcun modo i prezzi pattuiti. Si richiamano in merito le disposizioni di cui all'art.100 c.5 del D.Lgs n.81/2008 (appalto lavori - PSC).

Roma lì: Maggio 2022